

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2046 del 06/07/2012**

**Ieri la visita dell'assessore Panizza alla mostra di Elio Ciola promossa dal Centro d'Arte "La Fonte"**

## **A CALDONAZZO "ARMONIA DI COLORI"**

**Si intitola "Armonie di colori" ed è l'ultima proposta del Centro d'Arte "La Fonte" di Caldonazzo. Si tratta di una mostra allestita presso l'ex Caseificio e dedicata ad Elio Ciola (1938-1996), artista trentino a tutto tondo - pittore, scultore, musicista -, che ieri l'assessore provinciale alla cultura, rapporti europei e cooperazione, Franco Panizza ha visitato assieme al direttore artistico del Centro, Weimer Perinelli.-**

L'assessore Panizza, nel visitare la mostra, ha rimarcato l'importanza di un artista come Elio Ciola, molto legato a Caldonazzo e al Trentino, ma con uno sguardo aperto sul mondo: "Pur avendo lavorato all'estero e in tutta Italia, in particolare a Milano - sono state le parole di Panizza - ha saputo mantenere forti legami con la sua terra d'origine. Nelle sue opere vi sono riferimenti al mondo contadino, alla tradizione, anche se il suo stile rimane davvero originale. Nonostante la sua morte precoce, a soli 58 anni, ha prodotto molte opere, apprezzate in tutto il mondo, fra cui anche alcuni interessanti mosaici".

"Armonia di colori"

Prosegue il viaggio del Centro d'Arte "La Fonte" fra gli artisti nati a Caldonazzo. Iniziato nel 2007 con Eugenio Prati e proseguito con Angelico Dallabrida, Romualdo Prati e Luigi Prati Marzari, propone fino al 22 luglio una mostra dedicata a Elio Ciola, artista che si è affacciato, aprendolo, al nuovo secolo dell'arte trentina. Musicista, pittore e mosaicista ha affrontato l'astrattismo senza abbandonare l'idea della forma trasformata in ricerca introspettiva ed esplosione di note colorate. Ha frequentato studi musicali e pittorici regolari ed artisti internazionali come Andy Warhol. Il Centro d'Arte ha voluto evidenziare attraverso gli allestimenti il miracolo artistico di un piccolo centro della Valsugana che al Trentino e all'arte ha saputo dare grandi interpreti.

"Elio Ciola ha coniugato nella poesia dell'arte l'antico mestiere dell'artigianato e la forza espressiva del pittore". Così ha scritto del pittore il critico e direttore del Mart, Gabriella Belli nel 1999 sul volume edito dal Centro d'Arte "La Fonte" a tre anni dalla sua morte.

Elio Ciola è nato a Caldonazzo nel 1938 ed è morto a soli 58 anni. Ha vissuto a Bolzano, Venezia, Roma e soprattutto Milano.

Affascinato dall'astrattismo di Kandinskij e Klee, non si stacca mai tuttavia completamente dal figurativo, che si intravede sempre nelle luci e nelle forme immaginifiche ma ben delineate. Elio apre al futuro non scontato, non banale. Non è un pittore astratto e definirlo pittore è assolutamente riduttivo. "Le sue opere ad olio, tempera e soprattutto acrilico, i mosaici, dei quali il Centro d'Arte espone complessivamente trenta esemplari - spiega Weimer Perinelli - compongono uno spartito che noi abbiamo chiamato Armonia di colori nella quale il soggetto trova spessore fisico oltre che concettuale".

Paesaggi rurali ed urbani, oggetti e soggetti, sono i mezzi attraverso i quali si esprime la concezione filosofica del tutto.

La mostra, allestita presso la Sala Grande l'ex Caseificio di Caldonazzo in viale Stazione, rimarrà aperta fino al 22 luglio, tutti i giorni escluso il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Riprese a cura dell'Ufficio Stampa -